



'BOLOGNA MADE': AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DI ATTIVITA' ECONOMICHE DI PROSSIMITA', LUOGHI E ITINERARI DELLA CITTA' DI BOLOGNA IN CHIAVE TURISTICO-CULTURALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE

prima edizione - anno 2017

Premessa

Da alcuni anni Bologna si è affermata come destinazione per il turismo, in particolare dall'estero: stranieri sono oltre il 50% dei visitatori che arrivano sotto le due Torri. A Bologna il turismo cresce costantemente a ritmi doppi rispetto a quelli nazionali configurandosi, nell'intero territorio regionale, come l'area con il maggior numero di persone impiegate nei servizi e nell'indotto del turismo e come un ambito di forte impatto per il sistema delle industrie culturali e creative. Il turismo in tutte le sue articolazioni rappresenta quindi sempre di più un asset fondamentale di sviluppo per la città di Bologna, e l'esperienza urbana, declinata nelle sue molteplici attività (passeggio, shopping, attività culturali, sportive e ricreative, atmosfera urbana) va valorizzata e strutturata rispetto alle condizioni di fruibilità, alla strutturazione dei prodotti turistici e alle offerte commerciali. La costante crescita quantitativa delle presenze turistiche e dei flussi dei 'city users' in città deve trovare adeguate misure di compensazione in iniziative che mirino alla crescita qualitativa dei servizi, dell'accessibilità e dell'offerta culturale e di intrattenimento, anche nella logica di evitare un'eccessiva concentrazione di flussi in alcune zone della città e prevenire situazioni di squilibrio e incompatibilità tra crescita turistica e integrazione nel tessuto urbano. D'altro canto è nell'economia di prossimità, che rappresenta un pilastro essenziale della coesione sociale e presidio del territorio, e quindi nella valorizzazione della vocazione artigianale e commerciale della città, che si definiscono gli aspetti di autenticità che alimentano l'identità urbana. Da questo punto di vista, è di particolare interesse per l'Amministrazione Comunale mettere in campo una politica volta a contrastare il 'consumo urbano', favorendo a propria volta il radicamento di un'economia plurale, diffusa e capace di adattarsi alle trasformazioni del mercato e dei consumi, basata sulla piccola e media impresa 'made in Bologna'. L'obiettivo è agevolare l'insediamento di nuove imprese e il rafforzamento delle esistenti nei quartieri della città, accompagnando le competenze vecchie e nuove, favorendo il passaggio generazionale e promuovendo la messa in rete e l'organizzazione di progetti di distretto.

Il Comune di Bologna ha approvato con Deliberazione P.G. n. 252178/2017 del 19 luglio 2017, nel quadro del Piano strategico nazionale di sviluppo del turismo del Mibact, le linee di indirizzo pluriennali della Destinazione turistica Bologna metropolitana e le priorità per lo sviluppo turistico

della Città. Inoltre il Comune, in collaborazione con le associazioni di categoria, ha condotto approfondimenti su 6 distretti commerciali della città, sul mercato della Piazzola e sui mercati rionali, utilizzando allo scopo i contributi della Regione Emilia-Romagna previsti dalla L.R. 41/97. A partire da questi percorsi, nasce il progetto e l'avviso pubblico 'Bologna Made' dedicato prioritariamente alla piccola e media impresa che opera nella prossimità.

1. Oggetto

In questo quadro, all'interno delle strategie di sviluppo sostenibile dei flussi turistici e di miglioramento della qualità urbana per i cittadini, i turisti e i 'city users', **il Comune di Bologna lancia un primo progetto pilota per sostenere attività riconducibili a due linee di intervento:**

A)- l'insediamento e la qualificazione di esercizi commerciali con vendita al minuto e attività artigianali attraverso lo sviluppo di nuovi servizi e prodotti per cittadini, turisti e 'city users';

B)- la valorizzazione di spazi pubblici che necessitano di rilancio attraverso nuove iniziative culturali pensate prevalentemente per il target turistico o la realizzazione di nuovi itinerari e iniziative di turismo culturale, accessibile e sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo di strumenti digitali.

2. Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda di contributo associazioni, imprese e liberi professionisti (per la tipologia A solo esercizi commerciali e imprese artigiane) con sede legale e operativa nel territorio del Comune di Bologna.

3. Limitazioni e cause di esclusione

- Gli esercizi di somministrazione insediati all'interno della cerchia dei viali di circonvallazione sono ammissibili soltanto per la presentazione di progetti relativi alla tipologia b).
- Non sono ammessi a partecipare all'avviso i soggetti che si trovino in una delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti pubblici o che presentino una situazione di morosità nei confronti del Comune di Bologna.
- Ciascun partecipante può presentare una sola domanda o rientrare in un solo team di progetto. In caso contrario, tutte le domande riconducibili al medesimo soggetto saranno escluse.

4. Opportunità per i vincitori

Attraverso il presente avviso pubblico saranno assegnati contributi a fondo perduto per un totale di 480.000,00 euro, con tagli massimi da 20.000 euro, in base al punteggio ottenuto e al valore complessivo del progetto, così distribuiti:

tipologia A) 300.000 euro, riservato a esercizi commerciali e imprese artigiane

tipologia B) 130.000 euro per imprese e liberi professionisti e 50.000 per associazioni

I contributi in denaro saranno erogati a rendicontazione ai sensi del regime di "de minimis", come definito dalla vigente normativa europea Regolamento N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, e saranno soggetti a una ritenuta del 4%, trattandosi di attività assimilabile ad attività commerciale.

Il Comune di Bologna sosterrà i progetti finanziati anche con attività di promozione, e networking e comunicazione attraverso i propri canali online e off-line.

5. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo:

- spese per la progettazione e realizzazione di allestimenti e servizi da parte di esercizi commerciali, laboratori artigianali e botteghe storiche, a disposizione di cittadini, turisti e city users (es. angolo bebè, servizi e allestimenti per l'accessibilità universale, corner di prodotti informativi e promozionali per i turisti, servizi che rafforzino la coesione sociale della comunità);
- spese per la formazione del personale (es. corsi di lingue per il personale a contatto con il pubblico) e l'attivazione di contratti di lavoro aggiuntivi per lo sviluppo di nuovi servizi per turisti e city users, in sinergia con il progetto "insieme per il lavoro";
- spese di consulenza e acquisti di servizi e beni di consumo per la comunicazione e la promozione dei nuovi servizi;
- spese di organizzazione per eventi culturali, iniziative di prossimità e di animazione sociale (es. nuovi itinerari culturali e iniziative di valorizzazione della memoria storica della città, forme di narrazione del territorio, con particolare riferimento ai temi della città collaborativa e sostenibile, al miglioramento delle comunità locali e dell'attivazione civica).

6. Criteri di valutazione

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1-Qualità dei progetti nei termini della qualificazione dell'offerta per cittadini, turisti e city users (max 25 punti);

2-Ricadute economiche o sociali sulla zona della città in cui si svolgono e coerenza con le vocazioni territoriali dell'area, con particolare attenzione a strategie turistiche già in atto

per la valorizzazione del territorio, contrasto al consumo urbano e bisogni emersi dai processi di ascolto territoriale orientati alla valorizzazione del territorio (max 25 punti);

3- Ricadute in termini di aumento dell'offerta di servizi per cittadini, turisti e city users (max 20 punti);

4- Fattibilità tecnica, sostenibilità economica, ambientale e sociale, percentuale di cofinanziamento del proponente (max 10 punti);

5- Soggetti coinvolti in qualità di partner attivi del progetto (max 10 punti);

6- Capacità di creare occupazione qualificata (max 10 punti).

L'idoneità è fissata in 60/100 punti. In caso di parità di punteggio si darà priorità ai soggetti con età media dei componenti più bassa.

7. Procedura di selezione e graduatoria

I partecipanti saranno selezionati da 2 commissioni di esperti (una per tipologia) nominate dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Le commissioni di valutazione potranno essere coadiuvate da una segreteria tecnica.

Le commissioni potranno, in fase di valutazione dei progetti, richiedere chiarimenti e approfondimenti ai partecipanti e avvalersi di consulenti esterni per alcuni aspetti specifici.

Le commissioni, a conclusione delle attività di valutazione, formuleranno le 2 graduatorie di merito dei progetti presentati. Qualora in una delle categorie i progetti ammissibili e idonei non esauriscano la disponibilità di fondi, sarà possibile riallocare le risorse sulla tipologia con maggiore numero di progetti idonei. La graduatoria avrà validità per un periodo di 6 mesi dalla data di approvazione.

8. Obblighi dei vincitori

I beneficiari di contributi saranno tenuti a presentare un elenco delle spese sostenute per la rendicontazione dell'intero progetto, una relazione sull'attività svolta e i risultati conseguiti e la documentazione fiscale (fatture ecc.) relativa alla somma finanziata, secondo le indicazioni che saranno fornite ai beneficiari dagli uffici competenti, e un report delle attività svolte, entro e non oltre il 31 gennaio 2019.

Le spese rendicontabili dovranno essere riferite al periodo tra l'1/9/2017 e il 31/12/2018. Le attività oggetto di finanziamento della tipologia A) devono essere ancora operative al momento della richiesta di erogazione.

9. Modalità di presentazione delle domande

Ogni partecipante dovrà compilare in ogni sua parte il modulo di partecipazione, allegando la documentazione indicata nel modulo stesso.

Il moduli devono essere **firmati in originale e scansionati** per l'invio **oppure siglati con firma digitale**, a pena di inammissibilità.

Le domande devono pervenire tassativamente entro il **10 novembre 2017 alle ore 13**, in formato elettronico, con oggetto "**Avviso pubblico BOLOGNAMADE 2017**", al seguente indirizzo:

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Si avvisa che **farà fede l'orario di arrivo** della domanda di partecipazione **registrato dalla PEC** del Comune di Bologna.

Si ricorda che la segreteria tecnica di questo avviso pubblico non potrà accedere ai dati della protocollazione in tempo reale e che non sarà pertanto possibile dare informazioni a riguardo se non alcuni giorni dopo il termine dell'avviso pubblico stesso, ovvero nel momento in cui sarà effettuato il primo controllo di ammissibilità.

Per agevolare l'estrazione dei dati, si richiede anche l'invio di una copia del modulo in formato pdf (non scansionato).

Nota bene:

- le domande **possono essere inviate anche da indirizzi di posta elettronica non certificata**
- le domande **non possono** essere inviate tramite programmi, servizi o applicazioni per l'invio di documenti che rinviano a link esterni (es: Wetransfer, Dropbox, Google Drive ecc..).

10. Comunicazione esito e termini di conferma

L'esito della procedura di selezione sarà pubblicato sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi) e ne sarà data specifica comunicazione ai soggetti vincitori.

11. Informazioni e contatti

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, scrivere a **bolognamade@comune.bologna.it**.

Sul sito del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it/concorsigare/bandi) saranno pubblicate tutte le informazioni e i chiarimenti rispetto alle domande frequenti che

emergeranno dai potenziali partecipanti durante il periodo di apertura dell'avviso.
La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle proposte progettuali saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Bologna unicamente per le finalità del presente avviso. Il responsabile del trattamento è il direttore del Settore Marketing Urbano e Turismo.

Bologna,

Il Direttore del Settore
Ing. Osvaldo Panaro

Allegati al presente avviso:

Modulo di partecipazione